

Siracusa non ha un centro congressi, zavorra per la ripresa del turismo: idea Noi Albergatori

Con l'augurio che il 2021 possa segnare la ripresa del turismo, l'associazione Noi Albergatori torna a segnalare una storica mancanza: "A Siracusa non c'è un centro congressi. E' questa una delle criticità con cui si dovrà fare i conti a emergenza sanitaria conclusa", dice Giuseppe Rosano. "Il rilancio del turismo a Siracusa passa anche e soprattutto da una pianificazione di spazi e contenitori idonei a ospitare manifestazioni ed eventi a carattere congressuale e fieristico", precisa il presidente di Noi Albergatori. "Insieme con Carlo Castello, presidente delle guide turistiche, abbiamo fatto di tutto per portare in città il prossimo congresso mondiale Icep, Psicologi Ambiente. Ma una volta ottenuto il gran risultato, abbiamo dovuto fare i conti con un problema non indifferente, l'inesistenza di spazi e contenitori capaci di ospitare eventi di media e grandi dimensioni".

A causa del perdurare della pandemia, il congresso mondiale che vedrà a Siracusa i più quotati psicologi internazionali, è stato spostato da marzo a ottobre 2021. "Perciò – aggiunge Rosano – abbiamo soltanto rinviato di qualche mese il problema. E a breve dovremo ricominciare la trafila per individuare non soltanto il contenitore per lo svolgimento dell'assemblea plenaria di 500 persone, ma anche e soprattutto spazi polivalenti per i lavori delle varie commissioni, unitamente a open space dove allestire stand espositivi. Mentre cade anche una delle poche speranze che avevamo: il Verga, unico contenitore cittadino pubblico in grado di ospitare sino a 800 persone circa. Ma questa struttura il

pubblico l'ha messa in (s)vendita mentre nessun privato sembrerebbe interessato all'acquisto. Ancora una volta e per l'ennesima volta, non ci resta che indignarci per le incompiute e lo sperpero del denaro dei contribuenti. E allora, tenuto conto che Siracusa vanta la presenza di diverse persone dalla comprovata esperienza e conoscenza nel settore convegnistico e fieristico perché – propone Giuseppe Rosano – non provare a prospettare soluzioni più sensate, come quella di affidare il Verga a chi ha ampia e consolidata competenza nell'organizzare e gestire grandi appuntamenti di questo genere”.

Perciò il presidente di Noi albergatori precisa: “Va ricordato ai nostri amministratori che il turismo congressuale ha sempre assunto un ruolo rilevante per numero di eventi e viaggiatori, in quanto in grado di generare indotto a favore dell'intera filiera legata a tutti i settori economici della città. Non soltanto a quelli strettamente annessi ad alloggi, ristorazione e trasporti, ma anche per negozi, artigianato, bar e locali di svago. Alcuni spazi ci sono ma andrebbero adeguati, arricchiti di ciò che manca. Opzioni non più rinviabili, queste, anche alla luce dei risultati di uno studio condotto da Noi Albergatori Siracusa e secondo cui un attrezzato centro congressi accrescerebbe il Pil turistico di un punto percentuale, una vitamina per l'intera collettività cittadina. E su questi presupposti, non possiamo quindi tardare di valutare l'apporto del turismo congressuale – conclude Giuseppe Rosano – che oltre a determinare un'ulteriore attività turistica fuori stagione, contribuirebbe a destagionalizzare il turismo nella nostra città”.